

Comune di San Giorgio In Bosco

Provincia di Padova

Comune di San Giorgio in Bosco (Pd)
Protocollo Generale

Numero: 0004965 Data: 08-04-2016

Categoria: 05 Classe 2

Ufficio: AFFARI GENERALI - COMMERCIO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

IL REVISORE UNICO

Berto Armido



SOMMARIO	PAG
INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminare.....	6
Gestione finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	12
Gestione dei residui.....	12
Conciliazione dei risultati finanziarie.....	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA INTERNO.....	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	15
Entrate tributarie.....	15
Contributi per permesso di costruzione.....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri enti.....	18
Entrate extratributarie.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni codice della strada.....	19
Proventi dei beni dell'ente.....	19
Spese correnti.....	19
Spese per il personale.....	20
Contrattazione integrativa.....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto di beni, prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi.....	21
Spese per autovetture.....	22
Limitazione incarichi in materia informatica.....	22
Interessi passivi.....	22
Spese in conto capitale.....	22
Limitazione acquisto immobili.....	23
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	23
Fondi spese e rischi futuri.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.....	24
Contratti di leasing.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	26
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	26
TEMPESTIVITA DEI PAGAMENTI.....	27
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA STRUTTURALE.....	27

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	27
CONTO ECONOMICO.....	29
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	33
CONSIDERAZIONI FINALI.....	34
CONCLUSIONI.....	34

Comune di San Giorgio In Bosco

Il revisore Unico

Verbale n. 4 del 08.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare in corso di stesura del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118, del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e del rinvio al 2016 dell'adozione dei principi in materia di armonizzazione contabile ai sensi dell'art 3 comma 12 del D Lgs n. 118/2011;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di San Giorgio In Bosco (Pd) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campagna Lupia , lì 08.04.2016

Il Revisore Unico

Berto Arnido



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Berto Armido, nominato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 18.03.2015;

- ◆ ricevuta in data 05.04.2016 e 07.04.2016 la proposta di delibera consiliare in corso di stesura e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.58 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5) inclusi nella relazione;
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - la nota informativa asseverata di Etra spa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art 16 D.L.138/2011 c.26 e DM 23.1.2012)
 - bilanci di esercizio 2014 approvati degli organismi partecipati (pubblicati nei siti internet);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - prospetto coerenza limiti previsti per specifiche tipologie di spesa DL n.78/2010 e DL n.95/2012;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ l'ente si è avvalso del rinvio al 2016 per l'adozione dei principi della contabilità armonizzata ai sensi dell'art 3 comma 12 del D Lgs n. 118/20111 giusta delibera consiliare n. 35 del 28.10.15;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 6;
- ◆ i rilievi espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;
- ◆ viene data dichiarazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio né probabili passività potenziali derivanti da contenzioso.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese secondo le disposizioni di legge e regolamentari non riscontrando rilievi;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza delle entrate con vincolo generico sulla competenza di cui in precedenza si era richiesta una formale contabilizzazione che non ha trovato esito, avendo dichiarato che non sono presenti a bilancio entrate a specifica destinazione aventi vincolo anche sulla cassa;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- non ha trovato attivazione nel 2015 alcuna procedura di indebitamento;

- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- si è disposto la verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n.26;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio
- si è disposto il riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 57 del 05.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- le dichiarazioni IVA, IRAP e sostituti d'imposta sono in corso di compilazione conseguenti agli adempimenti degli obblighi fiscali;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.327 reversali di cui annullate n. 133, 135, 136, 137, 138, 145, 162, 554, 555, 806, 847, 848, 849, 902, 903, 904, 905, 906, 1023, 1024 e n. 1832 mandati di cui annullati n. 940 e 1305;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato per la realizzazione di lavori pubblici a sostegno dei contributi;
- l'ente ha dato informazione a richiesta della contabilizzazione in termini di competenza delle sole entrate aventi un vincolo generico mentre manca ogni rilevazione in termine di cassa delle entrate vincolate per legge o regolamento (articolo 195 del TUEL);
- l'ente nel 2015 non ha fatto ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Verona - Gruppo Banco Popolare, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			675.228,41
Riscossioni	894.595,12	5.551.572,45	6.446.167,57
Pagamenti	1.040.073,27	6.081.322,71	7.121.395,98
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	214
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				918.069,69
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				2.075.531,37
Entità anticipazione non restituita al 31/12				155.101,01
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 918.069,69 ed il ricorso è stato determinato per sopperire alla liquidità di contributi pubblici nella realizzazione di investimenti

Cassa vincolata

L'ente dichiara di non detenere nel fondo cassa al 1/1/2015 alcuna somma vincolata di cui al disposto del punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011 in quanto non è iscritta a bilancio alcuna entrata con vincolo di destinazione specifica che in base a disposizione di legge o regolamento disponga il vincolo sia per competenza che cassa.

Non è presente perciò alcun importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 nè determinazione del responsabile del servizio finanziario.

Per le motivazioni di cui sopra non è presente alcun importo della cassa vincolata al 31.12.2015.

Già in occasione della precedente relazione relativa al rendiconto 2014, era stato rilevato, senza esito, che le entrate con destinazione generica in conseguenza della destinazione di spesa vengono ad acquisire la destinazione specifica tra risorsa accertata con la spesa programmata e poi impegnata con costituzione non solo del vincolo sulla competenza del bilancio ma anche di quello in termini di cassa

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 181.675,72 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		4.102.254,78	4.656.240,59	7.205.909,83
Impegni di competenza		5.187.263,99	4.720.772,38	7.024.234,11
Fondo pluriennale vincolato				
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-1.085.009,21	-64.531,79	181.675,72

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	5.551.572,45
Pagamenti	(-)	6.081.322,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-529.750,26
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	492.792,67
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	492.792,67
Residui attivi	(+)	1.654.337,38
Residui passivi	(-)	942.911,40
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	711.425,98
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		674.468,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.493.894,07	1.960.214,85	1.781.492,54
Entrate titolo II	710.842,18	158.535,99	77.746,47
Entrate titolo III	1.186.524,68	1.115.872,53	1.117.908,55
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.391.260,93	3.234.623,37	2.977.147,56
Spese titolo I (B)	2.865.790,01	2.745.379,38	2.777.553,27
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	173.232,21	182.443,57	157.396,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	352.238,71	306.800,42	42.197,56
FPV di parte corrente iniziale (+)			132.076,29
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	132.076,29
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	352.238,71	132.117,40	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	352.238,71	132.117,40	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	174.683,02	174.273,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	433.756,99	1.175.268,20	1.624.776,82
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	433.756,99	1.175.268,20	1.624.776,82
Spese titolo II (N)	1.871.004,91	1.546.600,41	1.485.298,66
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-1.437.247,92	-371.332,21	139.478,16
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	352.238,71	132.117,40	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			360.716,38
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	1.131.976,86	239.214,81	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	46.967,65	0,00	500.194,54

E' stata verificata la corrispondenza per competenza tra le entrate a destinazione specifica e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto, con rinnovo dell'invito a contabilizzare, anche con annotazioni, le corrispondenze in argomento:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	205.000,00	205.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	205.000,00	205.000,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	100.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	100.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	100.000,00
Totale spese	100.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, le medie degli accertamenti di entrata a regime (ultimo quinquennio) per contributo rilascio permessi di costruire e sanzioni al codice della strada risultano superiori agli importi annuali accertati nel rendiconto; ne consegue che non sono presenti entrate e spese correnti non ripetitive

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 817.339,98 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			675.228,41
RISCOSSIONI	894.595,12	5.551.572,45	6.446.167,57
PAGAMENTI	1.040.073,27	6.081.322,71	7.121.395,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	645.413,56	1.654.337,38	2.299.750,94
RESIDUI PASSIVI	155.732,21	942.911,40	1.098.643,61
<i>Differenza</i>			1.201.107,33
<i>FPV per spese correnti</i>			25.077,46
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			358.689,89
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			817.339,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	239.214,81	476.671,63	817.339,98
di cui:			
a) parte accantonata			42.076,50
b) Parte vincolata			221.050,00
c) Parte destinata		196.337,69	311.022,70
e) Parte disponibile (+/-) *	239.214,81	280.333,94	243.190,78

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	31.050,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	190.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	221.050,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	40.318,50
accantonamenti per indennità fine mandato	1.758,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	42.076,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		192.000,00			0,00	192.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	192.000,00	0,00	0,00	0,00	192.000,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.507.789,06	894.595,12	645.413,56	- 967.780,38
Residui passivi	2.706.345,84	1.040.073,27	155.732,21	- 1.510.540,36

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi :

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		7.205.909,83
Totale impegni di competenza (-)		7.024.234,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		181.675,72
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		967.780,38
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.510.540,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		542.759,98
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		181.675,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		542.759,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		192.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		284.671,63
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.201.107,33

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO..... -383.767,35

IMPORTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015..... 817.339,98

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista, ed avendo non contabilizzato i pagamenti relativi alle opere di edilizia scolastica giusta comunicazione 01.08.2014 del M.Pubblica Istruzione:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.775.234,43
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.850.471,13
SALDO FINANZIARIO	-75236,7
SALDO OBIETTIVO 2015	-122000
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-122000
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	46763,3

L'ente ha provveduto in data 30.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Entrate finali totale 3.643.158,14 – FPV 132.076,29 decreto MEF 5/2013

Spese finali totale 4.638.731,07 – 800.659,94 comunicazione M.Pubblica istruzione 1.08.14 x assegnaz. Buona scuola DPCM 13.6.14 art 31 c 14ter L 183/2011 mod. art 48 DL 66/24.4.14 – 12.400,00 FCDE

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	596.012,27	768.572,02	671.053,53
I.M.U. recupero evasione	113.000,00	60.000,00	100.000,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		465.930,63	448.288,44
Addizionale I.R.P.E.F.	267.397,89	274.844,07	277.358,96
Imposta comunale sulla pubblicità	35.400,00	35.400,00	36.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.424,28	3.140,85	2.334,24
Altre imposte	6.201,23	113,49	
Totale categoria I	1.021.435,67	1.608.001,06	1.535.035,17
Categoria II - Tasse			
TOSAP	8.432,00	9.124,42	8.091,95
TARI	2.449,27	681,22	389,47
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	10.881,27	9.805,64	8.481,42
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	461.577,15	342.408,15	237.975,95
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	461.577,15	342.408,15	237.975,95
Totale entrate tributarie	1.493.894,09	1.960.214,85	1.781.492,54

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che l'ammontare dei ruoli emessi è superiore a quello iscritto a bilancio e ciò non risponde alle disposizioni e criteri di accertamento che impongono una rilevazione complessiva e non parziale. Le entrate per recupero evasione sono state accertate come segue:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	100.000,00	100.000,00	100,00%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DV/0!		#DV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!		#DV/0!
Totale	100.000,00	100.000,00	100,00%	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	149.868,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	79.373,99	52,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	70.494,86	47,04%
Residui della competenza		
Residui totali	70.494,86	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
218.874,21	208.555,95	243.073,15

Si rileva che l'accertamento a bilancio è stato effettuato per cassa e non per competenza e ciò non risponde alle disposizioni e criteri di accertamento che impongono una rilevazione complessiva e non parziale.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	218.874,21	0,00%	
2014	208.555,95	0,00%	
2015	243.073,15	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	638.120,26	128.611,11	66.819,87
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	17.300,48	1.478,40	985,60
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.757,45	13.012,61	8.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			1.941,00
Totale	675.178,19	143.102,12	77.746,47

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	370.988,03	335.651,17	603.965,08
Proventi dei beni dell'ente	412.705,66	351.857,94	307.335,88
Interessi su anticip.ni e crediti	557,45	117,79	61,56
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	402.273,54	428.245,63	206.546,03
Totale entrate extratributarie	1.186.524,68	1.115.872,53	1.117.908,55

Proventi dei servizi pubblici

Non essendo l'ente in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Impianti sportivi	7.248,83	21.701,90	-14.453,07	33,40%		
Mense scolastiche	99.733,90	119.715,38	-19.981,48	83,31%		
illuminazione votiva	17.181,40	5.443,26	11.738,14	315,65%		
Uso locali istituzionali	1.640,00	4.800,00	-3.160,00	34,17%		
Altri servizi	1.680,00	1.740,00	-60,00	96,55%		
Totali	127.484,13	153.400,54	-25.916,41	83,11%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	170.000,00	130.000,00	410.000,00
riscossione	58.220,12	25.150,00	51.618,32
%riscossione	34,25	19,35	12,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata con delibera della Giunta comunale n. 180 del 09.12.2014

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	123.887,78	100,00%
Residui riscossi nel 2015	34.720,01	28,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	89.167,77	71,97%
Residui della competenza	358.381,68	
Residui totali	447.549,45	

Proventi dei beni dell'ente

Non sono presenti entrate per canoni di locazione

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	854.570,85	841.317,9	835.032,89
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	100.048,19	102.984,5	88.731,77
03 -	Prestazioni di servizi	1.168.571,65	1.206.979,7	1.245.295,98
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	462.616,48	455.894,2	463.772,99
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	76.529,01	67.317,6	58.160,17
07 -	Imposte e tasse	76.058,26	69.396,6	71.224,68
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	127.395,57	1.488,5	15.334,79
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.865.790,01	2.745.379,3	2.777.553,27

Spese per il personale

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'ente non ha :

- disposto assunzioni di personale a tempo indeterminato (art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014);
- superato i limiti di spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art 9 comma 28 del DL 78/2010;
- superato i limiti di spesa del personale disposti dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 ridotti del personale cessato, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater) della Legge 296/2006.

Non sono intervenute estinzioni di organismi partecipati con l'obbligo per l'ente di riassunzione del personale.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	23	22	22
spesa per personale	923.510,86	901.036,32	906.669,56
spesa corrente	2.865.790,01	2.745.379,38	2.777.553,27
Costo medio per dipendente	40.152,65	40.956,20	41.212,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	32,23%	32,82%	32,64%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	83.685,84	83.685,84	84.575,13
Risorse variabili	18.876,01	14.689,81	10.053,30
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-2.185,17	-4.334,65	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	100.376,68	94.041,00	94.628,43
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Si è richiesto che gli obiettivi siano definiti contestualmente e in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha contenuto gli incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (41.600 impegnate 18.500,00)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi sono state oggetto di riduzione. Si rileva che gli stanziamenti di bilancio oggetto di contenimento e riduzione non hanno trovato la dovuta evidenza

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	1.248,00	84,00%	199,68	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.280,09	80,00%	4.456,02	2.672,95	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.200,00	50,00%	1.100,00	457,32	0,00
Formazione	5.455,00	50,00%	2.727,50	2.231,50	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro...272,95 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. $4.677,02 \times -30\% = 1.403,10$ imp. 490,03

Si rileva l'irregolarità della previsione di spesa in termini prevalenti, per cui non risulta trasparente la dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono presenti incarichi di consulenza per informatica di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

.Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 58.160,17.

Non sono presenti impegni per interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,96 %..

Spese in conto capitale

Le spese in c/ capitale della competenza 2015 indicano la seguente risultanza :

previsione definitiva € 2.239.122,63 somme impegnate € 1.485.298,66 e reimputazioni della competenza al bilancio 2016 euro 282.534,79. Si riporta nella tabella che segue le modalità di finanziamento disposte

Descrizione	Importo	%
-------------	---------	---

Mezzi propri		
Permessi di costruire	243.073,15	13,38
Alienazioni	346.413,42	19,07
Avanzo amm.ne 2014	192.000,00	10,57
Totale	781.486,57	43,02
Trasferimenti		
Dallo Stato in c/ capitale	966.712,25	53,21
Da imprese	68.578,00	3,77
Totale complessivo	1.816.776,82	100,00
Impegni T2 c/capitale	1.485.298,66	
Reimputazioni di competenza al bil. 2016	282.534,79	

999
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che in presenza delle previste risorse non hanno trovato realizzazione le opere delle piste ciclabili di via lobia e ramusa, la messa in sicurezza di attraversamenti pedonali, asfaltature stradali e la realizzazione di strumenti urbanistici

Limitazione acquisto immobili

Non sono presenti impegni per acquisto immobili. (limiti art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

9
La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. sp.2011 7.324,41 rid. 80% = 1.464,88 impegnati 1.371,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	27999,3
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	12319,2
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	40318,5

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato accantonato è stato calcolato col metodo ordinario della media semplice cui si aggiunge una ulteriore quota vincolata, disposta con il provvedimento di approvazione del rendiconto, di euro 190.000,00 per sanzioni al c.d.s.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono presenti accantonamenti per fondo contenzioso di cui al principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Si richiede un riesame del contenzioso esistente ai fini della valutazione dell'accantonamento delle probabili passività potenziali

Non sono presenti precedenti accantonamenti

Fondo perdite società partecipate

Non è presente alcun accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.758,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha contratto indebitamento nel 2015.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.799.109,09	1.625.876,79	1.443.433,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-173.232,21	-182.443,57	-157.396,73
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.625.876,79	1.443.433,22	1.286.036,49
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	76.529,01	67.317,65	58.160,17
Quota capitale	173.232,21	182.443,57	157.396,73
Totale fine anno	249.761,22	249.761,22	215.556,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è presente l'anticipazione di liquidità della Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi al 31.12.2014 sono stati correttamente ripresi nel rendiconto dell'esercizio 2015

L'ente ha disposto, nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 68 del 30.04.2015 e il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2015, come previsto dall'art 228 del TUEL, con atto G.C. n 57 del 05.04.2016

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				12.613,15	57.881,71	122.944,59	193.439,45
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				10.380,29		11.770,79	22.151,08
di cui trasf. Stato						11.770,79	11.770,79
di cui trasf. Regione				10.380,29			10.380,29
Titolo III				16.391,36	72.776,41	479.831,75	568.999,52
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				16.391,36	72.776,41	358.381,68	447.549,45
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	39.384,80	130.658,12	614.547,13	784.590,05
Titolo IV	316.800,00			158.570,64		1.035.290,25	1.510.660,89
di cui trasf. Stato						966.712,25	966.712,25
di cui trasf. Regione	316.800,00			158.570,64			475.370,64
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	316.800,00	0,00	0,00	158.570,64	0,00	1.035.290,25	1.510.660,89
Titolo VI						4.500,00	4.500,00
Totale Attivi	316.800,00	0,00	0,00	197.955,44	130.658,12	1.654.337,38	2.299.750,94
PASSIVI							
Titolo I	673,82			1.518,85	10.437,31	406.694,12	419.324,10
Titolo II	100.127,22			42.975,01		347.152,15	490.254,38
Titolo III						155.101,01	155.101,01
Titolo IV						33.964,12	33.964,12
Totale Passivi	100.801,04	0,00	0,00	44.493,86	10.437,31	942.911,40	1.098.643,61

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di alcun debito fuori bilancio, come pure nei precedenti esercizi 2014 e 2013.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalata l'esistenza di debiti fuori bilancio e/o la presenza di azioni legali che facciano ritenere l'ente soccombente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente :

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	idrico integrato
Organismo partecipato:	ETRA SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.418,63 + 87957,52 per opere pubbliche
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	0,00

Nel corso del 2015 l'ente non ha disposto trasferimenti verso le società partecipate di risorse umane e finanziarie ai sensi dell'art.3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07.

Nel corso del 2015 l'Ente non ha proceduto ad alcun ampliamento dei contratti di servizio con le società partecipate.

Le società Etra spa e Seta spa hanno provveduto all'approvazione del bilancio 2014 e non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Le società partecipate hanno comunicato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

Nessun amministratore dell'ente è membro degli organi delle società partecipate, ai fini dell'art 1 comma 718 e 734 della L n. 296/2006

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come riportati nel prospetto allegato al rendiconto 2015, non risulta rispettato il parametro n. 9 per la presenza dell'anticipazione di tesoreria non rimborsata superiore al 5% delle entrate correnti. La riscossione del contributo statale per edilizia scolastica estinguerà l'accesa anticipazione di cassa.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere 27.01.2016.

Economo 30.01.2016

Riscuotitori speciali /

Concessionari Abaco spa 29.01.2016 e Gefil spa 28.01.2016

Consegnatari dei beni sono presenti nell'applicativo gestionale "inventario" del sistema informativo dell'ente.

Non è presente il Consegnatario delle azioni.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Non sono state rilevate le rimanenze per la modesta entità degli importi

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così assunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	70.593,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-70.593,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	24.582,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	12.698,36	
- risconti attivi finali	-	16.745,86	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-28.629,50

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		
		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		168.996,05
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		168.996,05
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		472.209,88
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		472.209,88

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	3.353.505,20	3.215.259,29	2.906.493,00
B	<i>Costi della gestione</i>	3.116.854,66	3.151.165,58	3.147.638,69
	Risultato della gestione	236.650,54	64.093,71	-241.145,69
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	236.650,54	64.093,71	-241.145,69
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-75.971,56	-67.199,86	-58.098,61
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	16.995,11	83.347,49	463.095,89
	Risultato economico di esercizio	177.674,09	80.241,34	163.851,59

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal rilevante ammontare dei proventi straordinari

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	309.434,63	309.434,63
Insussistenze passivo:		168.996,05
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	168.996,05	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		478.430,68
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		15.334,79
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	15.334,79	
Insussistenze attivo		0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		15.334,79

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	173.277,82	75.460,23	-49.747,61	198.990,44
Immobilizzazioni materiali	15.960.040,20	1.733.157,20	-422.462,27	17.270.735,13
Immobilizzazioni finanziarie	2.031.484,54	-23.313,42		2.008.171,12
Totale immobilizzazioni	18.164.802,56	1.785.304,01	-472.209,88	19.477.896,69
Rimanenze				0,00
Crediti	2.584.891,06	759.742,26	-1.013.791,38	2.330.841,94
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	675.228,41	-675.228,41		0,00
Totale attivo circolante	3.260.119,47	84.513,85	-1.013.791,38	2.330.841,94
Ratei e risconti	12.698,36		4.047,50	16.745,86
				0,00
Totale dell'attivo	21.437.620,39	1.869.817,86	-1.481.953,76	21.825.484,49
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.207.677,83</i>	<i>-375.879,14</i>	<i>-1.341.544,31</i>	<i>490.254,38</i>
Passivo				
Patrimonio netto	9.029.476,59	509.028,92	-345.177,33	9.193.328,18
Conferimenti	10.466.042,57	1.239.468,40	-967.780,38	10.737.730,59
Debiti di finanziamento	1.443.433,22	-157.396,73		1.286.036,49
Debiti di funzionamento	484.237,74	94.082,41	-158.996,05	419.324,10
Debiti per anticipazione di cassa		155.101,01		155.101,01
Altri debiti	14.430,27	29.533,85	-10.000,00	33.964,12
Totale debiti	1.942.101,23	121.320,54	-168.996,05	1.894.425,72
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	21.437.620,39	1.869.817,86	-1.481.953,76	21.825.484,49
<i>Conti d'ordine</i>	<i>2.207.677,83</i>	<i>-375.879,14</i>	<i>-1.341.544,31</i>	<i>490.254,38</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio trovano valutazione sulla base dei criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I predetti valori sono iscritti nell'inventario.

L'ente si è dotato di un applicativo informatico per la compilazione e la tenuta dell'inventario ai fini dell'aggiornamento dello stato di effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento/in diminuzione da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale) e le somme riscosse per alienazione (competenza + residui) del Titolo IV della entrata.

Non risultano presenti i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare: permuta

di beni, conferimento di beni, acquisti gratuiti, donazioni, opere a scomputo di contributi concessori.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella colonna "variazioni in diminuzione da conto finanziario" sono rilevate le somme riscosse per la fusione in Etra spa della partecipata seta Spa

B Il Crediti

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 trova corrispondenza con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi trova rettifica con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento ovvero col metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite. Si rinnova l'invito ad effettuare la rilevazione in quanto non si riscontra effettuata anche per gli esercizi pregressi.

C. I. Debiti di finanziamento

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 trova corrispondenza con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La relazione predisposta dalla giunta, redatta secondo le disposizioni dell'articolo 231 del TUEL ed intende esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono indicati gli aspetti salienti della gestione con i risultati conseguiti in rapporto alle previsioni disposte con il bilancio e con la programmazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Considerate le seguenti irregolarità riscontrate nei punti precedenti

- parziale iscrizione a bilancio degli accertamenti per recupero evasione IMU e sanzioni c.d.s
- iscrizione a bilancio degli accertamenti per cassa dei proventi permesso di costruzione e addizionale Irpef anziché per competenza
- non contabilizzazione, anche mediante annotazioni, degli stanziamenti di entrata e spesa della competenza con vincolo di destinazione specifica e di cassa vincolata relativi a trasferimenti statali, regionali e sanzioni c.d.s.
- non contabilizzazione, anche mediante annotazioni, degli stanziamenti di spesa della competenza relativi al piano di contenimento di cui all'art 2 commi da 594 a 599 L 244/2007
- allocazione a bilancio delle spese per automezzi soggette ai limiti di spesa ai sensi dell'art 5 comma 2 DL 95/2012 in termini prevalenti rendendo non trasparente il rispetto della norma
- non contabilizzazione delle rettifiche del conto conferimenti (passivo dello stato patrimoniale)

Considerato che il referto sul controllo di gestione di cui all'art 198 del TUEL n. 26772000 viene assicurato di prossima presentazione

Valutata comunque l'attendibilità

- delle risultanze della gestione finanziaria, delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari;
- delle risultanze economiche generali e delle rilevazioni dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili;
- dei valori patrimoniali;
- delle analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali;
- delle previsioni, della veridicità del rendiconto, dell'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

IL REVISORE UNICO

Depto Armida



